

Forse l'immagine più bella su cos'è l'alleanza uomo-Dio è la misericordia. Io metto la mia miseria e Dio mette il suo amore. E quanta miseria oggi sentiamo nei nostri cuori provati e smarriti. Doniamo tutto al Signore; per Lui è un dono affidargli le nostre fragilità per poterci abbracciare. Dio ci Benedica Don Giovanni

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli Comunione Spirituale

*che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa
e supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli
di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Gesù mio, credo che sei realmente
presente nel Santissimo Sacramento
Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero
nell'anima mia. Poiché ora non posso
riceverti sacramentalmente, vieni almeno
spiritualmente nel mio cuore. Come già
Venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a
Te; non permettere che io mi separi da Te*

"L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla mia misericordia"

Atto di Affidamento del Mondo alla Divina Misericordia

Dio, Padre misericordioso,
che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo,
e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo, Consolatore,
Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza,
sconfiggi ogni male, fa che tutti gli abitanti della terra sperimentino
la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre
la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Risurrezione del Tuo
Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero! Amen.

San Giovanni Paolo II

II DOMENICA DI PASQUA della Divina Misericordia

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**



Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-47)

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. *(Sal 117)*

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1,3-9)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete

custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 20,19-31](#))

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua

mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Alla comunità di Castelnuovo Domenica 19 aprile LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Secondo il desiderio di Gesù la Festa della Divina Misericordia deve essere celebrata nella seconda domenica di Pasqua. Questo per sottolineare la stretta unione che esiste tra il mistero pasquale della Salvezza e la festa. La festa della Divina Misericordia deve essere inoltre un giorno di grazia per tutti gli uomini, perché Cristo ha legato a questa festa grandi promesse, di cui la più grande si riferisce alla Santa Comunione ricevendo la quale si ottiene la remissione totale dei peccati e delle pene temporali, cioè si riceve la stessa grazia del Battesimo.

L'importanza di questa festa consiste nel fatto che tutti gli uomini, anche quelli che si convertono proprio in quel giorno, possono chiedere tutte le grazie che corrispondono alla volontà di Dio. ***"Voglio che l'immagine... – ha detto Gesù a Santa Faustina- venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Divina Misericordia. Desidero che la FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA sia di riparo e rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della MIA MISERICORDIA, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della mia Misericordia". "L'anima che si accosta alla CONFESSIONE ed alla SANTA COMUNIONE, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. In quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie Divine. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a ME, anche se i suoi peccati fossero come scarlatto".***

Non possiamo in questo momento accostarci alla Confessione e alla Santa Comunione ma possiamo recitare con il cuore il Confesso, la preghiera della Comunione spirituale e l'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia.